

MATERIE E PROGRAMMI II ANNO – INDIRIZZO GIUDIZIARIO E FORENSE

TECNICA DELLA COMUNICAZIONE E DELL'ARGOMENTAZIONE

Obiettivi e Finalità

Il corso ha lo scopo di familiarizzare il giurista con l'uso consapevole e corretto delle tecniche dell'argomentazione che, sulla base della conoscenza del diritto, costituiscono il suo principale strumento di lavoro sia nella scienza teorica sia nelle sue applicazioni pratiche, specialmente nell'ambito processuale. In questa prospettiva, la prima parte del corso illustra le strutture generali dell'argomentazione, le sue condizioni di forza, i più comuni schemi di argomenti deduttivi e induttivi utilizzabili nel diritto. La seconda parte applica queste nozioni all'esperienza processuale, esaminando gli argomenti usati nelle questioni di fatto e nei vari tipi di prova, quelli impiegabili nelle questioni di diritto con particolare riguardo a problemi di interpretazione e di integrazione dell'ordinamento, e analizzando infine la struttura e i possibili vizi della sentenza.

Argomenti

PARTE GENERALE

1. La teoria dell'argomentazione e il diritto
 - I compiti della teoria.
 - Ragionamento e argomentazione nel diritto.
 - I compiti della teoria dell'argomentazione: analisi strutturale e valutazione degli argomenti.
 - L'analisi dell'argomento testuale e la sua ricostruzione.
 - La valutazione dell'argomento.
 - Teoria dell'argomentazione e logica.
2. La struttura degli argomenti semplici
 - Gli elementi costitutivi degli argomenti semplici: premesse, conclusione, nesso di consequenzialità.
 - Lettura derivativa e lettura giustificativa di un argomento.
3. La struttura dei contesti di argomenti
 - Argomenti composti e argomenti contrapposti.
 - Argomenti composti: a cascata e convergenti.
 - Argomenti contrapposti: attacco alle premesse, alla conclusione, al nesso di consequenzialità.
4. La valutazione degli argomenti
 - I fattori della forza degli argomenti: valore delle premesse e valore del nesso di consequenzialità.
 - Il valore delle premesse: certezza e probabilità.
 - Il valore del nesso: deduzione e induzione.
 - Tipologia degli argomenti secondo la loro forza: argomenti dimostrativi e argomenti plausibili.
 - La plausibilità dell'argomentazione giuridica.
5. Esempi di schemi di argomenti deduttivi
 - Il sillogismo applicativo.
 - Il ragionamento per esclusione.
 - Il "modus ponens".
 - Il "modus tollens".
 - Il ragionamento per assurdo.
6. Esempi di schemi di argomenti induttivi
 - La generalizzazione induttiva.
 - La generalizzazione statistica.

MATERIE E PROGRAMMI II ANNO – INDIRIZZO GIUDIZIARIO E FORENSE

- Il sillogismo statistico.
- Il ragionamento per abduzione.
- 7. Vizi dell'argomentazione
 - Vizi di comunicazione e vizi strutturali.
 - I vizi strutturali: vizi delle premesse.
 - I vizi strutturali: vizi del nesso di consequenzialità o fallacie.
 - Alcuni tipi di fallacie: affermazione del conseguente, generalizzazione affrettata, argomento per mancanza di prova contraria, appello all'autorità incompetente, argomento contrapposto trascurato.

PARTE SPECIALE

1. Questioni di fatto e questioni di diritto
 - Questioni di fatto, questioni di diritto, questioni miste
 - Difficoltà delle questioni miste
 - Un criterio di distinzione
2. L'argomentazione nelle questioni di fatto: le prove
 - Gli argomenti probatori: elemento di prova e fatto da provare.
 - Argomenti probatori deduttivi.
 - Prove in forma di sillogismo applicativo e di "modus ponens".
 - Prova dell'alibi.
 - Prova per esclusione.
 - Argomenti probatori induttivi.
 - Prove con sillogismo statistico.
 - Prova testimoniale.
 - Prova documentale.
 - Prova indiziaria.
 - Prova peritale.
 - La valutazione delle prove.
3. L'argomentazione nelle questioni di diritto
 - La validità delle norme.
 - Validità formale e validità sostanziale.
 - Le antinomie.
 - L'interpretazione delle leggi.
 - Criteri ermeneutici.
 - Un procedimento argomentativo ermeneutico generale.
 - L'integrazione dell'ordinamento giuridico.
 - Le lacune.
 - L'argomento per analogia.
 - La ricostruzione dei principi generali dell'ordinamento.
4. Argomento testuale e argomento ricostruttivo: un approfondimento preliminare all'analisi della sentenza
 - Forma testuale e forma ricostruttiva dell'argomento.
 - Caratteristiche dell'argomento testuale.
 - Interpretazione, esplicitazione e ricostruzione dell'argomento testuale.
 - Esempi.
 - Scopi della ricostruzione.
5. La struttura della sentenza
 - Il sillogismo giudiziale.
 - Illusioni illuministiche e negazioni scettiche.
 - Critica.

MATERIE E PROGRAMMI II ANNO – INDIRIZZO GIUDIZIARIO E FORENSE

- La sentenza come “polisillogismo” implicito non dimostrativo ma più o meno plausibile.
- 6. Vizi della sentenza: negli argomenti relativi a questioni di diritto
 - L’argomentazione complessiva della sentenza e i sub argomenti.
 - Vizi non rilevanti (decisivi) e vizi non rilevanti (non decisivi).
 - Vizi delle premesse o della conclusione negli argomenti relativi a questioni di diritto.
 - Vizi del nesso di consequenzialità negli argomenti relativi a questioni di diritto.
 - I vizi nelle questioni di diritto come violazione o falsa applicazione di norme giuridiche.
- 7. Vizi della sentenza: negli argomenti relativi a questioni di fatto.
 - Vizi di merito, logici, metodologici (o procedurali).
 - Vizi di merito: falsità delle premesse o della conclusione.
 - Vizi logici: contraddittorietà.
 - Vizi logici: insufficienza della motivazione (insufficienza del nesso di consequenzialità).
 - Vizi metodologici (procedurali): mancanza di motivazione (motivazione apparente, mancanza assoluta di motivazione).
 - Vizi metodologici (procedurali): introduzione in sentenza di elementi di giudizio nuovi.
 - Due parole di conclusione del corso.